

OGGETTO: Ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo costituito da Brescia Mobilità S.p.A. e dalle società dalla stessa controllate..

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 27.7.2001 sono stati approvati gli indirizzi relativi alla riforma strutturale di ASM Brescia spa, autorizzando la scissione delle parti relative al trasporto pubblico, gestione soste ed impianti semaforici con individuazione di un nuovo soggetto giuridico;
- che con atto di scissione, in data 20 dicembre 2001, è stata tra l'altro, prevista l'attribuzione del ramo semafori, del ramo soste, degli studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti spa e del 96% di Sintesi spa ad una nuova costituenda società beneficiaria denominata "Brescia Mobilità spa - Società Metropolitana di Mobilità", più brevemente detta "Brescia Mobilità spa", con sede in Brescia, via San Donino, 30 e che la scissione è operativa dal 28.12.2001;
- che con atto del notaio Mario Mistretta repertorio n. 74209 raccolta n. 21621 del 20.12.2001 è stata formalizzata la costituzione di Brescia Mobilità spa;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 26 luglio 2002 è stato approvato il contratto-programma che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità spa per i servizi affidati, trasporto pubblico urbano, soste e impianti semaforici, con relative specifiche tecniche e che tale contratto è stato formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16 dicembre 2002;
- che con deliberazione 21 gennaio 2011 n. 14/85185 P.G., nell'ambito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 3, commi 27-33, della L.n. 244/2007

- (legge finanziaria 2008), il Consiglio Comunale ha deliberato di mantenere la partecipazione in Brescia Mobilità spa trattandosi di società esclusa dal divieto indicato nella legge sopracitata, in quanto fornisce servizi di interesse generale e sta realizzando la metropolitana cittadina;
- che - con ampio mandato all'amministrazione e alla direzione di Brescia Mobilità spa, agli amministratori e ai settori comunali coinvolti, ognuno per quanto di competenza, con riferimento alle tematiche economico-finanziarie, societarie, fiscali, di rapporto con il personale e le organizzazioni sindacali (anche ai sensi della procedura di consultazione sindacale ex art. 47 Legge 428/1990) - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 29 luglio 2011 è stata approvata la scissione proporzionale di Brescia Mobilità spa in:
 - a) una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, delle infrastrutture, denominata Brescia Infrastrutture), destinata a divenire società patrimoniale ex art. 113, comma 13, D.Lgs. 267/2000, approvandone altresì lo Statuto;
 - b) una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità spa, società scissa);
 - che tale operazione ha avuto decorrenza 1° gennaio 2012 ai sensi dell'atto Notaio Zampaglione rep. 93407 racc. 29475 del 22 dicembre 2011;
 - che nella seduta del Consiglio Comunale del 29.7.2011 è stata approvata una specifica Raccomandazione alla Giunta, finalizzata alla razionalizzazione del Gruppo Brescia Mobilità, ad evitare nuovi costi e ad ottenere la massima efficienza dell'assetto societario, nella quale si chiedeva venisse valutata la semplificazione dell'assetto societario di Brescia Mobilità;

Dato atto:

- che il Comune di Brescia ad oggi possiede il 99,749% del capitale sociale di Brescia Mobilità spa, costituito da n. 99.748.520 azioni del valor nominale di € 0,52 cadauna per complessivi € 51.869.230,40, e che il restante 0,251% del capitale appartiene ad A2A spa;
- che a Brescia Mobilità spa fanno attualmente capo:
 - 1) Sintesi spa, di cui detiene il 98,648% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 7.549.680,00), a cui partecipano, per identiche quote pari allo 0,676%, CCIAA di Brescia e ACI Brescia, e che ha come oggetto sociale, in generale, la valorizzazione, la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di interesse pubblico e d'iniziativa per il miglioramento, il potenziamento e lo sviluppo dei servizi pubblici a carattere locale ed in particolare l'esercizio

e gestione di parcheggi di superficie, sotterranei, autosilo ed attività collaterali e funzionali, gestione e esercizio di posti auto su strada soggetti alla regolamentazione della sosta con o senza pagamento di una tariffa;

2) Brescia Trasporti spa, di cui detiene il 100% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 11.628.000,00), e che ha come oggetto sociale l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto in genere, e, in particolare di interesse regionale e locale così come definiti dal D.Lgs. 422/97 e norme di legge successive;

3) OMB International srl, di cui detiene il 100% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 5.100.000,00), e che ha come oggetto sociale le lavorazioni e le costruzioni metalliche in genere e la loro commercializzazione, la commercializzazione e la costruzione di carrozzerie, cassonetti di qualunque materiale ed attrezzature da impiegarsi sciolte o con il relativo montaggio su veicoli ed autoveicoli industriali, con trasformazione e modifiche degli stessi;

4) Metro Brescia srl, di cui detiene il 51% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 4.020.408,16) e a cui partecipano Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa con una quota pari, rispettivamente, al 19,8%, al 4,7% e al 24,5%, che ha come oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, ai fini dell'esecuzione della mobilitazione, della conduzione tecnica e della manutenzione ordinaria e straordinaria e della gestione del primo lotto funzionale Prealpino S. Eufemia della linea di metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale, di circa 13 km, della città di Brescia, detta Metrobus.

Vista la deliberazione n. 14 del 27 febbraio 2013 P.G. 18566, con la quale il Consiglio comunale ha affidato la gestione del Metrobus a Brescia Mobilità, ricorrendo alla forma dell'*in house providing*, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007;

Evidenziata la necessità di modificare lo Statuto di Brescia Mobilità, al fine di meglio definire il "controllo analogo" del socio Comune di Brescia, rafforzandone le relative prerogative, come più oltre specificamente indicato;

Richiamate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del presente

mandato amministrativo, approvate con deliberazione consiliare n. 110 del 6 settembre 2013 P.G. 89516, ove si prevede la ristrutturazione e la riorganizzazione del Gruppo costituito da Brescia Mobilità spa e dalle società dalla stessa controllate, mediante un ridisegno del perimetro e dell'articolazione del Gruppo stesso, al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli;

Ritenuto di dare concreta attuazione alle previsioni programmatiche definendo le linee strategiche del riassetto del Gruppo, nei termini e per le motivazioni di seguito precisati:

1) Fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità spa, ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti.

A seguito della succitata scissione proporzionale di cui alla deliberazione consiliare n. 143 del 2011, è venuta a cadere la precedente impostazione che vedeva Brescia Mobilità contemporaneamente soggetto affidatario diretto della gestione di servizi pubblici comunali (tra cui la gestione della sosta su strada e in parcheggi in struttura) e soggetto proprietario dell'infrastruttura Metrobus e dei parcheggi in struttura a Brescia.

Di conseguenza, risulta superata la suddivisione di competenze tra attività di costruzione e gestione degli immobili, comprensiva delle manutenzioni ordinaria e straordinaria, direttamente in carico a Brescia Mobilità, e l'attività di gestione operativa degli impianti di parcheggio, effettuata da Sintesi spa, mediante contratti di servizio infragruppo. Appare dunque opportuno razionalizzare la gestione del servizio realizzando - previa acquisizione da parte di Brescia Mobilità delle quote detenute in Sintesi da CCIAA Brescia e ACI Brescia - la fusione per incorporazione della stessa Sintesi in Brescia Mobilità, titolare dell'attività di gestione della sosta in forza del vigente contratto di programma, determinando un unico soggetto gestore, che abbia come interlocutori il Comune di Brescia quanto all'esecuzione del servizio pubblico e Brescia Infrastrutture per quel che concerne la proprietà delle infrastrutture.

L'operazione della fusione per incorporazione di Sintesi in Brescia Mobilità - che avrà effetto a partire dal 1° gennaio 2014 - determinerà la riduzione delle spese di gestione attualmente sostenute dalle due Società, nei termini sotto evidenziati e acquisiti in specifica comunicazione di Brescia Mobilità in data 13 settembre 2013 (in atti):

a. Costi degli organi istituzionali

Eliminazione della voce di spesa relativa ai compensi spettanti agli Amministratori, ai Collegi Sindacali, agli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 operanti in Sintesi SpA e cioè

- euro 69.300 l'anno per il Consiglio di Amministrazione;
 - euro 30.000 l'anno per il Collegio Sindacale;
 - euro 2.000 l'anno per l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01,
- per complessivi euro 101.300 l'anno.

b. Costi della società di revisione

La redazione di un unico bilancio, sia a fine esercizio sia a fine semestre, consentirà un risparmio annuo relativamente al compenso spettante alla Società di revisione pari a 19 mila euro + IVA;

c. Risparmi di costi accessori societari

Ulteriori costi accessori stimati in 50.000 euro l'anno;

d. Razionalizzazione del personale e sinergie tra gli uffici.

Brescia Mobilità svolge a favore delle controllate alcune attività di gestione aziendale in virtù di appositi contratti di servizio e a fronte di un corrispettivo: si tratta di attività di gestione finanziaria e contabile e di gestione del personale, degli adempimenti dell'ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza, delle attività degli Uffici Tecnici e dell'Area Informatica. La fusione per incorporazione di Sintesi in Brescia Mobilità determinerà relativamente a queste attività una razionalizzazione delle risorse assegnate riducendosi la complessità organizzativa e documentale, in considerazione del minor numero di società considerate, e migliorando i servizi sul piano quali-quantitativo.

2) Modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico.

Posto che il mantenimento di Brescia Trasporti S.p.A. - titolare della gestione del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia e nei quattordici Comuni contermini - trae la sua motivazione dall'opportunità di consentire alla stessa di poter partecipare alla gara per l'affidamento del nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale, che sarà indetta dall'Agenzia di Bacino - attualmente in fase di costituzione ai sensi della l.r. n. 6/2012 -, si ritiene tuttavia altrettanto opportuno disporre un alleggerimento della governance della società.

Tale modifica consiste nella revisione dello Statuto di Brescia Trasporti per quanto attiene la sostituzione dell'organo amministrativo da collegiale a monocratico, prevedendo la figura dell'Amministratore Unico.

L'operazione suddetta consentirà di ottenere un risparmio annuo di 87.500 euro, qualora l'amministratore sia scelto

all'interno dei dirigenti della Capogruppo; in caso contrario, come da successivo punto 3, il risparmio sarà pari ad almeno 52.000 euro annui.

3) Quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 50% dell'indennità annua del sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione.

Tale determinazione consente di ottenere un risparmio annuo di almeno 54 mila euro per il consiglio di amministrazione di Metro Brescia.

4) Quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.

Tale determinazione consente di ottenere un risparmio annuo di almeno 44 mila euro per il collegio sindacale di Brescia Mobilità e di almeno 11 mila euro per il collegio sindacale di Brescia Trasporti.

5) Modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, formalizzando la competenza assembleare, anche con riferimento al controllo analogo, in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno.

La modifica statutaria riguarda inoltre il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci - di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) Adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251.

Ritenuto conseguentemente di modificare nei termini sopraddetti lo statuto sociale di Brescia Mobilità spa, nella versione contenuta all'allegato A al presente

provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì, alla luce delle deliberazioni consiliari 29 luglio 2011 n. 142 e n. 143, di confermare l'attuale assetto societario e statutario di Metro Brescia s.r.l., salvo quanto previsto ai punti 3, 4 e 6 di cui sopra;

Dato atto che con successivo separato provvedimento si procederà a impartire ulteriori direttive a Brescia Mobilità S.p.A. per quanto specificamente attiene OMB International srl;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il d.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 6.9.2013 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 16.9.2013 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria supp.;

Visto il parere favorevole espresso in data 13.9.2013 dal Collegio dei Revisori in merito al presente provvedimento;

Dato atto che, in seduta congiunta, le commissioni consiliari "Bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" e "Viabilità, mobilità e metrobuss" hanno espresso in data 19.9.2013 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare le linee strategiche di riassetto del gruppo Brescia Mobilità, costituito da Brescia Mobilità e dalle sue controllate, nei termini sopra dettagliatamente esposti ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati;
- b) di approvare conseguentemente le modifiche allo statuto di Brescia Mobilità S.p.A., come evidenziate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- c) di dare mandato a Brescia Mobilità di:
 - a) procedere alla fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A., previa acquisizione delle quote detenute da CCIAA Brescia e ACI Brescia, in Brescia Mobilità S.p.A.;
 - b) apportare modifiche allo statuto di Brescia Trasporti S.p.A. al fine di sostituire l'organo amministrativo collegiale con l'Amministratore Unico;
 - c) apportare, per quanto attiene al punto 6 di cui in premessa, modifiche agli statuti di Brescia Trasporti S.p.A. e di Metro Brescia S.r.l.;
- d) di stabilire per gli amministratori delle società del Gruppo un compenso non superiore al 50% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e consiglieri di Amministrazione;
- e) di stabilire per i sindaci delle società del Gruppo un compenso non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali;
- f) di dare atto che con successivo separato provvedimento si procederà a impartire ulteriori direttive a Brescia Mobilità S.p.A. per quanto specificamente attiene OMB International srl;
- g) di dare mandato al rappresentante del Comune nell'Assemblea di Brescia Mobilità spa di operare in base a quanto sopra deliberato, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni formali e di limitata portata che si rendessero eventualmente necessarie;
- h) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 132.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Manzoni, si hanno gli interventi dei consiglieri Onofri, Gaglia, Vilardi.

Il Presidente del Consiglio mette quindi in votazione i sotto riportati emendamenti.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CAPRA, GRITTI, ALBINI E PATITUCCI.

- "- *All'art. 4, comma 2 dello Statuto di Brescia Mobilità sostituire "in particolare" con "con riferimento a tali processi".*
- *All'art. 21, comma 1, dello Statuto di Brescia Mobilità sostituire "contabili" con "legali".*

Il Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 27 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Braghini, Confortini, Puccio.
- che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Peroni e Sidari.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, i consiglieri Braghini, Confortini e Puccio dichiarano che intendevano esprimere voto favorevole.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ONOFRI E GAMBA

"Al punto 3, relativo alla quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del gruppo, sostituire alle parole "in misura non superiore al 50% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione" le parole "in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori".

Il Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Prima della messa in votazione dell'emendamento il consigliere Onofri ne dà lettura e si ha l'intervento dell'assessore Manzoni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 29 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla vota-

zione, perchè temporaneamente assente dall'aula, i consiglieri Peroni, Sidari e Vilaridi.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto sulla deliberazione emendata da parte dei consiglieri Gamba e Capra.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, comprensiva degli emendamenti accolti che viene approvata con 30 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione ,perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Peroni e Sidari.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione e

Il Consiglio comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 27.7.2001 sono stati approvati gli indirizzi relativi alla riforma strutturale di ASM Brescia spa, autorizzando la scissione delle parti relative al trasporto pubblico, gestione soste ed impianti semaforici con individuazione di un nuovo soggetto giuridico;
- che con atto di scissione, in data 20 dicembre 2001, è stata tra l'altro, prevista l'attribuzione del ramo semafori, del ramo soste, degli studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti spa e del 96% di Sintesi spa ad una nuova costituenda società beneficiaria denominata "Brescia Mobilità spa - Società Metropolitana di Mobilità", più brevemente detta "Brescia Mobilità spa", con sede in Brescia, via San Donino, 30 e che la scissione è operativa dal 28.12.2001;
- che con atto del notaio Mario Mistretta repertorio n. 74209 raccolta n. 21621 del 20.12.2001 è stata formalizzata la costituzione di Brescia Mobilità spa;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 26 luglio 2002 è stato approvato il contratto-programma che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità spa per i servizi affidati, trasporto pubblico urbano, soste e impianti semaforici, con relative specifiche tecniche e che tale contratto è sta-

- to formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16 dicembre 2002;
- che con deliberazione 21 gennaio 2011 n. 14/85185 P.G., nell'ambito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 3, commi 27-33, della L.n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), il Consiglio Comunale ha deliberato di mantenere la partecipazione in Brescia Mobilità spa trattandosi di società esclusa dal divieto indicato nella legge sopracitata, in quanto fornisce servizi di interesse generale e sta realizzando la metropolitana cittadina;
 - che - con ampio mandato all'amministrazione e alla direzione di Brescia Mobilità spa, agli amministratori e ai settori comunali coinvolti, ognuno per quanto di competenza, con riferimento alle tematiche economico-finanziarie, societarie, fiscali, di rapporto con il personale e le organizzazioni sindacali (anche ai sensi della procedura di consultazione sindacale ex art. 47 Legge 428/1990) - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 29 luglio 2011 è stata approvata la scissione proporzionale di Brescia Mobilità spa in:
 - a) una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, delle infrastrutture, denominata Brescia Infrastrutture), destinata a divenire società patrimoniale ex art. 113, comma 13, D.Lgs. 267/2000, approvandone altresì lo Statuto;
 - b) una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità spa, società scissa);
 - che tale operazione ha avuto decorrenza 1° gennaio 2012 ai sensi dell'atto Notaio Zampaglione rep. 93407 racc. 29475 del 22 dicembre 2011;
 - che nella seduta del Consiglio Comunale del 29.7.2011 è stata approvata una specifica Raccomandazione alla Giunta, finalizzata alla razionalizzazione del Gruppo Brescia Mobilità, ad evitare nuovi costi e ad ottenere la massima efficienza dell'assetto societario, nella quale si chiedeva venisse valutata la semplificazione dell'assetto societario di Brescia Mobilità;

Dato atto:

- che il Comune di Brescia ad oggi possiede il 99,749% del capitale sociale di Brescia Mobilità spa, costituito da n. 99.748.520 azioni del valor nominale di € 0,52 cadauna per complessivi € 51.869.230,40, e che il restante 0,251% del capitale appartiene ad A2A spa;
- che a Brescia Mobilità spa fanno attualmente capo:
 - 1) Sintesi spa, di cui detiene il 98,648% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 7.549.680,00), a cui partecipano, per identiche quote pari allo

0,676%, CCIAA di Brescia e ACI Brescia, e che ha come oggetto sociale, in generale, la valorizzazione, la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di interesse pubblico e d'iniziative per il miglioramento, il potenziamento e lo sviluppo dei servizi pubblici a carattere locale ed in particolare l'esercizio e gestione di parcheggi di superficie, sotterranei, autosilo ed attività collaterali e funzionali, gestione e esercizio di posti auto su strada soggetti alla regolamentazione della sosta con o senza pagamento di una tariffa;

2) Brescia Trasporti spa, di cui detiene il 100% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 11.628.000,00), e che ha come oggetto sociale l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto in genere, e, in particolare di interesse regionale e locale così come definiti dal D.Lgs. 422/97 e norme di legge successive;

3) OMB International srl, di cui detiene il 100% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 5.100.000,00), e che ha come oggetto sociale le lavorazioni e le costruzioni metalliche in genere e la loro commercializzazione, la commercializzazione e la costruzione di carrozzerie, cassonetti di qualunque materiale ed attrezzature da impiegarsi sciolte o con il relativo montaggio su veicoli ed autoveicoli industriali, con trasformazione e modifiche degli stessi;

4) Metro Brescia srl, di cui detiene il 51% del capitale sociale (complessivamente di nominali € 4.020.408,16) e a cui partecipano Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa con una quota pari, rispettivamente, al 19,8%, al 4,7% e al 24,5%, che ha come oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, ai fini dell'esecuzione della mobilitazione, della conduzione tecnica e della manutenzione ordinaria e straordinaria e della gestione del primo lotto funzionale Prealpino S. Eufemia della linea di metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale, di circa 13 km, della città di Brescia, detta Metrobus.

Vista la deliberazione n. 14 del 27 febbraio 2013 P.G. 18566, con la quale il Consiglio comunale ha affidato la gestione del Metrobus a Brescia Mobilità, ricorrendo alla forma dell'*in house providing*, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007;

Evidenziata la necessità di modificare lo Statuto di Brescia Mobilità, al fine di meglio definire il "con-

trollo analogo" del socio Comune di Brescia, rafforzandone le relative prerogative, come più oltre specificamente indicato;

Richiamate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del presente mandato amministrativo, approvate con deliberazione consiliare n. 110 del 6 settembre 2013 P.G. 89516, ove si prevede la ristrutturazione e la riorganizzazione del Gruppo costituito da Brescia Mobilità spa e dalle società dalla stessa controllate, mediante un ridisegno del perimetro e dell'articolazione del Gruppo stesso, al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli;

Ritenuto di dare concreta attuazione alle previsioni programmatiche definendo le linee strategiche del riassetto del Gruppo, nei termini e per le motivazioni di seguito precisati:

1) Fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità spa, ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti.

A seguito della succitata scissione proporzionale di cui alla deliberazione consiliare n. 143 del 2011, è venuta a cadere la precedente impostazione che vedeva Brescia Mobilità contemporaneamente soggetto affidatario diretto della gestione di servizi pubblici comunali (tra cui la gestione della sosta su strada e in parcheggi in struttura) e soggetto proprietario dell'infrastruttura Metrobus e dei parcheggi in struttura a Brescia.

Di conseguenza, risulta superata la suddivisione di competenze tra attività di costruzione e gestione degli immobili, comprensiva delle manutenzioni ordinaria e straordinaria, direttamente in carico a Brescia Mobilità, e l'attività di gestione operativa degli impianti di parcheggio, effettuata da Sintesi spa, mediante contratti di servizio infragruppo. Appare dunque opportuno razionalizzare la gestione del servizio realizzando - previa acquisizione da parte di Brescia Mobilità delle quote detenute in Sintesi da CCIAA Brescia e ACI Brescia - la fusione per incorporazione della stessa Sintesi in Brescia Mobilità, titolare dell'attività di gestione della sosta in forza del vigente contratto di programma, determinando un unico soggetto gestore, che abbia come interlocutori il Comune di Brescia quanto all'esecuzione del servizio pubblico e Brescia Infrastrutture per quel che concerne la proprietà delle infrastrutture.

L'operazione della fusione per incorporazione di Sintesi in Brescia Mobilità - che avrà effetto a partire dal 1° gennaio 2014 - determinerà la riduzione delle spese di gestione attualmente sostenute dalle due Società, nei termini sotto

evidenziati e acquisiti in specifica comunicazione di Brescia Mobilità in data 13 settembre 2013 (in atti):

a. Costi degli organi istituzionali

Eliminazione della voce di spesa relativa ai compensi spettanti agli Amministratori, ai Collegi Sindacali, agli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 operanti in Sintesi SpA e cioè

- euro 69.300 l'anno per il Consiglio di Amministrazione;
 - euro 30.000 l'anno per il Collegio Sindacale;
 - euro 2.000 l'anno per l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01,
- per complessivi euro 101.300 l'anno.

b. Costi della società di revisione

La redazione di un unico bilancio, sia a fine esercizio sia a fine semestre, consentirà un risparmio annuo relativamente al compenso spettante alla Società di revisione pari a 19 mila euro + IVA;

c. Risparmi di costi accessori societari

Ulteriori costi accessori stimati in 50.000 euro l'anno;

d. Razionalizzazione del personale e sinergie tra gli uffici.

Brescia Mobilità svolge a favore delle controllate alcune attività di gestione aziendale in virtù di appositi contratti di servizio e a fronte di un corrispettivo: si tratta di attività di gestione finanziaria e contabile e di gestione del personale, degli adempimenti dell'ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza, delle attività degli Uffici Tecnici e dell'Area Informatica. La fusione per incorporazione di Sintesi in Brescia Mobilità determinerà relativamente a queste attività una razionalizzazione delle risorse assegnate riducendosi la complessità organizzativa e documentale, in considerazione del minor numero di società considerate, e migliorando i servizi sul piano quali-quantitativo.

2) Modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico.

Posto che il mantenimento di Brescia Trasporti S.p.A. - titolare della gestione del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia e nei quattordici Comuni contermini - trae la sua motivazione dall'opportunità di consentire alla stessa di poter partecipare alla gara per l'affidamento del nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale, che sarà indetta dall'Agenzia di Bacino - attualmente in fase di costituzione ai sensi della l.r. n.

6/2012 -, si ritiene tuttavia altrettanto opportuno disporre un alleggerimento della *governance* della società.

Tale modifica consiste nella revisione dello Statuto di Brescia Trasporti per quanto attiene la sostituzione dell'organo amministrativo da collegiale a monocratico, prevedendo la figura dell'Amministratore Unico.

L'operazione suddetta consentirà di ottenere un risparmio annuo di 87.500 euro, qualora l'amministratore sia scelto all'interno dei dirigenti della Capogruppo; in caso contrario, come da successivo punto 3, il risparmio sarà pari ad almeno 52.000 euro annui.

3) Quantificazione dei compensi da assegnare agli amministratori delle società del Gruppo in misura non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e Consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori.

Tale determinazione consente di ottenere un risparmio annuo di almeno **54 mila euro** per il consiglio di amministrazione di Metro Brescia.

4) Quantificazione dei compensi da assegnare ai sindaci delle società del Gruppo in misura non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali.

Tale determinazione consente di ottenere un risparmio annuo di almeno 44 mila euro per il collegio sindacale di Brescia Mobilità e di almeno 11 mila euro per il collegio sindacale di Brescia Trasporti.

5) Modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'Assemblea, formalizzando la competenza assembleare, anche con riferimento al controllo analogo, in ordine all'approvazione dei piani programmatici annuali, del bilancio consolidato, alla concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, alla acquisizione e cessione di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, all'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno.

La modifica statutaria riguarda inoltre il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, nonché la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis. La modifica riguarda altresì l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, nonché la precisazione che la fissazione dei compensi di amministratori e

sindaci - di competenza assembleare - venga svolta a cadenza annuale.

6) Adeguamento degli statuti sociali alle normative di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251.

Ritenuto conseguentemente di modificare nei termini sopradetti lo statuto sociale di Brescia Mobilità spa, nella versione contenuta all'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì, alla luce delle deliberazioni consiliari 29 luglio 2011 n. 142 e n. 143, di confermare l'attuale assetto societario e statutario di Metro Brescia s.r.l., salvo quanto previsto ai punti 3, 4 e 6 di cui sopra;

Dato atto che con successivo separato provvedimento si procederà a impartire ulteriori direttive a Brescia Mobilità S.p.A. per quanto specificamente attiene OMB International srl;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il d.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 6.9.2013 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 16.9.2013 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria supp.;

Visto il parere favorevole espresso in data 13.9.2013 dal Collegio dei Revisori in merito al presente provvedimento;

Dato atto che, in seduta congiunta, le commissioni consiliari "Bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" e "Viabilità, mobilità e metrobuss" hanno espresso in data 19.9.2013 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare le linee strategiche di riassetto del gruppo Brescia Mobilità, costituito da Brescia Mobilità e dalle sue controllate, nei termini sopra detta-

gliatamente esposti ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati;

- b) di approvare conseguentemente le modifiche allo statuto di Brescia Mobilità S.p.A., come evidenziate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di dare mandato a Brescia Mobilità di:
 - a) procedere alla fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A., previa acquisizione delle quote detenute da CCIAA Brescia e ACI Brescia, in Brescia Mobilità S.p.A.;
 - b) apportare modifiche allo statuto di Brescia Trasporti S.p.A. al fine di sostituire l'organo amministrativo collegiale con l'Amministratore Unico;
 - c) apportare, per quanto attiene al punto 6 di cui in premessa, modifiche agli statuti di Brescia Trasporti S.p.A. e di Metro Brescia S.r.l.;
- d) di stabilire per gli amministratori delle società del Gruppo un compenso non superiore al 70% dell'indennità annua del Sindaco e degli Assessori del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente/Amministratore Unico e consiglieri di Amministrazione e comunque nei limiti di legge ove inferiori;
- e) di stabilire per i sindaci delle società del Gruppo un compenso non superiore all'indennità annua del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Brescia, rispettivamente per Presidente e componenti i Collegi sindacali;
- f) di dare atto che con successivo separato provvedimento si procederà a impartire ulteriori direttive a Brescia Mobilità S.p.A. per quanto specificamente attiene OMB International srl;
- g) di dare mandato al rappresentante del Comune nell'Assemblea di Brescia Mobilità spa di operare in base a quanto sopra deliberato, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni formali e di limitata portata che si rendessero eventualmente necessarie.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del

testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 30 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Peroni e Sidari.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI C.C.
 DEL COMUNE DI BRESCIA
 IN DATA 24.9.2013 N. 132/92465 P.G.

1	<p style="text-align: center;">- STATUTO - TITOLO I- - COSTITUZIONE-OGGETTO-SEDE</p> <p>Art.1 - DENOMINAZIONE E' corrente la società per azioni denominata: "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - società Metropolitana di Mobilità", in brevità "BRESCIA MOBILITA' SPA"</p> <p>La società, cui si applicano le norme degli artt. 2449 e 2450 c.c. non fa ricorso al capitale di rischio e non rientra nella categoria prevista dall'art.2325 bis c.c. inoltre è tenuta alla formazione del bilancio consolidato. La società è controllante di altre società in veste di capogruppo e applica il capo IX del Titolo V del Libro V del codice civile.</p>	<p style="text-align: center;">STATUTO TITOLO I- COSTITUZIONE-OGGETTO-SEDE</p> <p>Art.1 - DENOMINAZIONE E' corrente la società per azioni denominata: "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - società Metropolitana di Mobilità", in brevità "BRESCIA MOBILITA' SPA"</p> <p>La società cui si applicano le norme degli artt. 2449 e 2450 c.c. non fa ricorso al capitale di rischio e non rientra nella categoria prevista dall'art.2325 bis c.c.. La società è controllante di altre società in veste di capogruppo e applica il capo IX del Titolo V del Libro V del codice civile; è pertanto tenuta alla formazione del bilancio consolidato.</p>
2	<p>Art. 2 - SEDE La società ha sede in Brescia. Possono essere istituite o soppresse, nei modi di legge, altre sedi anche secondarie, rappresentanze, filiali, succursali, uffici, agenzie</p>	<p style="text-align: center;">invariato</p>
3	<p>Art. 3 - DURATA La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent) e l'assemblea straordinaria ha facoltà di proroga o di anticipato scioglimento.</p>	<p style="text-align: center;">invariato</p>
4	<p>Art. 4 - OGGETTO La società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia e degli altri Enti locali terri-</p>	<p>Art. 4 - OGGETTO La società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia e degli altri Enti locali territo-</p>

<p>toriali, provvederà alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico.</p> <p>In particolare la società provvederà:</p> <p>a) al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari ed operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi;</p> <p>b) alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni ed impianti connessi l'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; la gestione della rimozione forzata dei veicoli; il controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;</p> <p>c) alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi ed informatici e telematici connessi alla mobilità;</p> <p>d) all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;</p> <p>e) all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti;</p> <p>f) all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, nonché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 art. 53 e del Decreto 11/09/2000 n. 289 esclusa ogni forma di attività relativa alla</p>	<p>riali, provvederà alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico.</p> <p>In particolare la società provvederà:</p> <p>a. al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari ed operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di sistemi di trasporto innovativi;</p> <p>b. alla realizzazione e gestione di parcheggi di superficie, sotterranei, autosilo, autostazioni ed impianti connessi e tutte le attività collaterali e funzionali, gestione ed esercizio di posti auto su strada soggetti alla regolamentazione della sosta con o senza pagamento di una tariffa;</p> <p>c. all'attività di noleggio, riparazione e vendita al pubblico di veicoli e relativi ricambi ed accessori, motociclette, ciclomotori e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;</p> <p>d. alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi ed informatici e telematici connessi alla mobilità;</p> <p>e. all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;</p> <p>f. all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti;</p> <p>g. all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, non-</p>
--	---

<p>commercializzazione pubblicitaria;</p> <p>g) all'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione, anche per conto terzi, di ponti radio, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere;</p> <p>h) alla distribuzione, assemblaggio, commercio al dettaglio ed all'ingrosso, anche per importazione ed anche per rapporto di commissione, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere, di materiale elettronico, informatico, telematico, di prodotti ausiliari.</p> <p>La società potrà, inoltre, svolgere la seguente attività:</p> <p>-il trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'istituzione di agenzie di turismo e viaggi; l'attività di officina per uso proprio e per conto terzi; la gestione del magazzino e la vendita di automezzi e di ricambi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse;</p> <p>-gestione delle aree di sosta</p>	<p>ché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 art. 53 e del Decreto 11/09/2000 n. 289 esclusa ogni forma di attività relativa alla commercializzazione pubblicitaria;</p> <p>h. all'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione, anche per conto terzi, di ponti radio, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere;</p> <p>i. alla distribuzione, assemblaggio, commercio al dettaglio ed all'ingrosso, anche per importazione ed anche per rapporto di commissione, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere, di materiale elettronico, informatico, telematico, di prodotti ausiliari;</p> <p>j. al trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'istituzione di agenzie di turismo e viaggi, l'attività di officina per uso proprio e per conto terzi; la gestione del magazzino e la vendita di auto-</p>
--	---

<p>per autoveicoli e impianti connessi;</p> <p>-esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;</p> <p>-esercizio di servizi di trasporto merci su strada, gestione di centri di movimentazione merci (interporti), gestione di magazzini di custodia e deposito per conto terzi (merci deperibili e non deperibili), servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;</p> <p>- esercizio di attività di autotrasporto di cose per conto terzi.</p> <p>La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.</p> <p>Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque ad esso connesse e/o ritenute utili, il tutto nei limiti della vigente normativa. In particolare per il raggiungimento dello scopo sociale la società può procedere al rilascio di fideiussioni e di garanzie reali, all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, all'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese collaterali o affini, costituite o costituende, con esclusione della possibilità di collocamento; per la finalizzazione dell'oggetto sociale può inoltre procedere alla stipulazione di accor-</p>	<p>mezzi e di ricambi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse;</p> <p>k. all'esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;</p> <p>l. all'esercizio di servizi di trasporto merci su strada, gestione di centri di movimentazione merci (interporti), gestione di magazzini di custodia e deposito per conto terzi (merci deperibili e non deperibili), servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;</p> <p>m. all'esercizio di attività di autotrasporto di cose per conto terzi;</p> <p>n. all'esercizio e gestione di attività di vigilanza di cui al T.U. 18/06/1931 n. 773 e s.m.i. ed attività di portierato in genere;</p> <p>o. alle attività di progettazione, realizzazione e gestione, anche per conto terzi, di impianti di produzione, trasporto, di distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica di ogni genere, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere, di antenne e di impianti di protezione da scariche atmosferiche, di impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie, di impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua di ogni genere, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme di ogni genere, di impianti idraulici e termici di</p>
---	--

di di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dello scopo sociale.

Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse solo a favore di enti o società controllati o dei quali è in corso di acquisizione il controllo. Sempre per il conseguimento del proprio oggetto, la società può partecipare a gare d'appalto, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti, in associazioni temporanee d'impresa.

ogni genere, di impianti di sollevamento di persone e/o cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, di impianti di rilevazione e prevenzione incendi e di protezione antincendio;

p. alle attività di formazione, addestramento, orientamento professionale, limitatamente agli ambiti di cui al presente articolo.

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque ad esso connesse e/o ritenute utili, il tutto nei limiti della vigente normativa. In particolare per il raggiungimento dello scopo sociale la società può procedere al rilascio di fideiussioni e di garanzie reali, **all'acquisto di azioni, al rilascio di avalli, all'assunzione di mutui**, fidejussioni, garanzie in genere, all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, all'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese collaterali o affini, costituite o costituende, con esclusione della possibilità di collocamento; per la finalizzazione dell'oggetto sociale può inoltre procedere alla stipulazione di accordi di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca, ed in genere ad ogni ope-

		<p>razione necessaria od utile al raggiungimento dello scopo sociale.</p> <p>Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse solo a favore di enti o società controllati o dei quali è in corso di acquisizione il controllo. Sempre per il conseguimento del proprio oggetto, la società può partecipare a gare d'appalto, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti, in associazioni temporanee d'impresa.</p>
5	<p>TITOLO II CAPITALE SOCIALE CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI</p> <p>Art. 5 - CAPITALE SOCIALE Il capitale sociale è di Euro 52.000.000,00 (cinquantaduemilioni virgola zero zero) diviso in n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 Euro cadauna.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi. Per addivenire alla copertura del fabbisogno finanziario della Società, il Consiglio di Amministrazione può richiedere ai Soci versamenti in conto capitale.</p> <p>Può, altresì, ricevere finanziamenti ad altro titolo alle condizioni previste dalla legge.</p>	invariato
6	<p>Art. 6 - AZIONI</p> <p>Le azioni sono nominative ed indivisibili.</p> <p>La qualità di azionista costituisce, di per sé sola adesione all'atto costitutivo della Società ed al presente statuto.</p>	invariato
7	<p>Art. 7 - DETENZIONE E TRASFERIMENTO DI AZIONI</p> <p>Le azioni sono liberamente tra-</p>	<p>Art. 7 - DETENZIONE E TRASFERIMENTO DI AZIONI</p> <p>E' esclusa la cessione a soggetti</p>

	<p>sferibili tra i Soci e proporzionalmente alle azioni già possedute e con diritto di accrescimento per rinuncia di alcuni, ma la maggioranza assoluta spetta al socio Comune di Brescia. Al socio Comune di Brescia spetta il diritto di prelazione per cui i Soci che intendono cedere le proprie azioni devono darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata contenente modalità di vendita e prezzo; il Consiglio di Amministrazione informa a sua volta il Comune di Brescia. Entro novanta giorni da tale ultima comunicazione il Comune di Brescia deve informare per iscritto il Consiglio sulla sua volontà di acquisto. Scaduto vanamente tale termine il diritto si intende rinunciato. Qualora il Comune di Brescia non si sia avvalso del diritto di prelazione e l'assemblea ordinaria della società, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma precedente, non abbia deliberato l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. delle azioni in vendita, dette azioni diverranno liberamente trasferibili. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i rapporti tra i soci e tra questi e la società, è quello risultante dal libro dei soci.</p>	<p>privati di quote anche minoritarie del capitale sociale. La maggioranza assoluta delle azioni spetta al socio Comune di Brescia.</p> <p>Al socio Comune di Brescia spetta il diritto di prelazione per cui i Soci che intendono cedere le proprie azioni devono darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata contenente modalità di vendita e prezzo; il Consiglio di Amministrazione informa a sua volta il Comune di Brescia. Entro novanta giorni da tale ultima comunicazione il Comune di Brescia deve informare per iscritto il Consiglio sulla sua volontà di acquisto. Scaduto vanamente tale termine il diritto si intende rinunciato. Qualora il Comune di Brescia non si sia avvalso del diritto di prelazione e l'assemblea ordinaria della società, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma precedente, non abbia deliberato l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. delle azioni in vendita, dette azioni diverranno liberamente trasferibili con le limitazioni di cui al 1° comma. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i rapporti tra i soci e tra questi e la società, è quello risultante dal libro dei soci.</p>
8	<p>Art. 8 - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</p> <p>L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge, e può essere convocata anche fuori della sede sociale.</p> <p>L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano</p>	<p>Art. 8 - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</p> <p>L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge, e può essere convocata anche fuori della sede sociale.</p> <p>L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o</p>

	<p>tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.</p>	<p>dissenzienti.</p> <p>Per le competenze assembleari si richiamano gli artt. 2364 e 2365 CC; sono comunque di competenza dell'assemblea ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente; - la nomina dei componenti il Collegio Sindacale, ivi compreso il Presidente; - l'approvazione dei piani programmatici annuali; - l'approvazione di fidejussioni di importo superiore a 1 milione di euro ciascuna; - l'assunzione di mutui di importo superiore a 3 milioni di euro ciascuno; - l'acquisizione e la cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma di importo superiore a 500.000 euro ciascuna; - l'approvazione del bilancio consolidato di Gruppo; - l'indicazione dei nominativi dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla società "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - Società Metropolitana di Mobilità".
9	<p>Art. 9 - OBBLIGAZIONI</p> <p>L'assemblea può deliberare in ogni tempo l'emissione di obbligazioni, ordinarie o convertibili, con o senza warrant, nominative o al portatore, ai sensi degli art. 2410, 2411 e 2412 c.c..</p> <p>La società, può emettere strumenti finanziari di ogni tipo e comunque denominati, consentiti dalla legge, con le stesse modalità, termini e massimali di valore previsti per le obbligazio-</p>	<p>invariato</p>

	<p>ni, con cui fanno cumulo agli effetti dei limiti all'emissione previsti dall'art.2412 c.c..</p> <p>Inoltre, per deliberazione dell'assemblea ordinaria, la società potrà costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato in via esclusiva a uno specifico affare, a norma degli articoli della Sezione XI del Capo V, Libro V del codice civile.</p>	
10	<p>Art. 10 - DIRITTO DI RECESSO</p> <p>Il diritto di recesso spetta esclusivamente nei casi inderogabili di legge.</p>	invariato
11	<p style="text-align: center;">TITOLO III ASSEMBLEA</p> <p>Art. 11 - AVVISO DI CONVOCAZIONE</p> <p>Le convocazioni delle assemblee sono fatte a norma del presente statuto. Ai sensi dell'art. 2366, comma 3, cod. civ. l'assemblea è validamente convocata mediante avviso comunicato ai soci e ai sindaci con qualsiasi mezzo, che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea di prima convocazione.</p> <p>Sono tuttavia valide le assemblee, anche se non convocate con le formalità di legge, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi presenzino la maggioranza degli amministratori in carica ed la maggioranza dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.</p>	invariato
12	<p>Art. 12 - CONVOCAZIONE</p> <p>L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro centottanta giorni nei casi previsti</p>	invariato

	<p>dall'ultima parte del secondo comma dell'art.2364 c.c..</p> <p>L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritiene opportuno e nei casi previsti dalla legge.</p> <p>L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria viene altresì convocata quando ne fanno richiesta tanti soci che rappresentano almeno un decimo del capitale sociale, i quali, peraltro, devono indicare nella domanda gli argomenti da trattare.</p>	
13	<p>Art. 13 - INTERVENTO E VOTO</p> <p>Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto, senza bisogno di deposito previo dei certificati azionari.</p> <p>Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice Civile. Gli azionisti hanno diritto ad un voto per ogni azione avente diritto di voto.</p> <p>Al Presidente dell'Assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto e alla regolarità delle deleghe.</p> <p>E' valido l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.</p>	invariato
14	<p>Art. 14 - PRESIDENZA E SEGRETERIA</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento del presidente del Consiglio d'Amministrazione, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione se nominato e, in mancanza, dall'Amministratore presente più</p>	<p>Art. 14 - PRESIDENZA E SEGRETERIA</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento del presidente del Consiglio d'Amministrazione, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione se nominato e, in mancanza, dall'Amministratore presente più anziano d'età.</p>

	<p>anziano d'età.</p> <p>Il segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente.</p> <p>Il Presidente dell'assemblea ha tutti i poteri, prerogative e funzioni previsti dall'art. 2371 c.c. e pertanto verifica e dichiara la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari, assegna i tempi ed il numero degli interventi consentiti per la discussione, stabilisce le modalità di votazione con esclusione del voto segreto, accerta ed annuncia i risultati delle votazioni. Degli esiti di ogni singola attività deve essere dato conto nel verbale, che è stato redatto sotto la direzione del Presidente, sottoscritto da entrambi. In caso di disaccordo, il Segretario ha diritto di iscrivere alla fine del verbale i motivi del proprio dissenso. Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente; nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.</p>	<p>Il segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente.</p> <p>Il Presidente dell'assemblea ha tutti i poteri, prerogative e funzioni previsti dall'art. 2371 c.c. e pertanto verifica e dichiara la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari, assegna i tempi ed il numero degli interventi consentiti per la discussione, stabilisce le modalità di votazione con esclusione del voto segreto, accerta ed annuncia i risultati delle votazioni.</p> <p>Degli esiti di ogni singola attività deve essere dato conto nel verbale, che è stato redatto sotto la direzione del Presidente, sottoscritto da entrambi. In caso di disaccordo, il Segretario ha diritto di iscrivere alla fine del verbale i motivi del proprio dissenso.</p> <p>Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente; nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.</p>
15	<p>Art. 15 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI</p> <p>Le assemblee ordinaria e straordinaria si costituiscono e deliberano a norma di legge.</p>	invariato
16	<p>TITOLO IV - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Art 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione</p>	<p>TITOLO IV - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Art 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione com-</p>

	<p>composto da tre a cinque membri, compreso il Presidente.</p> <p>La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, è nominata dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino a tre anni e sono rieleggibili.</p> <p>Gli amministratori nominati dal Comune di Brescia sono revocabili e sostituibili in ogni momento solo dal Comune stesso.</p> <p>Quando per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine.</p> <p>Gli Amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nomina.</p>	<p>posto da tre a cinque membri, compreso il Presidente, nominati in conformità agli obblighi di cui al DPR 30.11.2012 n. 251.</p> <p>La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, è nominata dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino a tre anni esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Gli amministratori nominati dal Comune di Brescia sono revocabili e sostituibili in ogni momento solo dal Comune stesso.</p> <p>Quando per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine.</p> <p>Gli Amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nomina.</p>
17	<p>Art. 17 - CARICHE SOCIALI</p> <p>Il Consiglio può eleggere in qualsiasi tempo un Vicepresidente e un Amministratore Delegato, delegando ad esso/i parte dei suoi poteri.</p> <p>In caso di assenza del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente o, in mancanza, l'Amministratore Delegato se nominati, altrimenti le funzioni del Presidente saranno svolte dal Consigliere più anziano di età.</p> <p>Il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore Delegato, ove nominati, rimangono in carica per la durata del mandato consiliare.</p> <p>La carica del Presidente e di Vicepresidente è cumulabile con quella di Amministratore Delegato.</p>	eliminato

	<p>Il Consiglio può altresì delegare ad amministratore diverso dal Consigliere Delegato specifiche operazioni da esplicare anche con una serie di atti e, in tal caso, l'amministratore assumerà una particolare carica ai sensi dell'art. 2389, comma 3 c.c..</p>	
18	<p>Art. 18 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per l'amministrazione della società. Può, quindi, contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale, senza limitazione di sorta, fatta eccezione soltanto per quegli atti che a norma di legge e del presente statuto sono di esclusiva competenza dell'assemblea.</p> <p>La società è controllante di altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e si trova in posizione di capogruppo, svolgendo funzioni di direzione unitaria ai sensi dell' art. 2497 bis c.c.. in relazione a questa posizione la società potrà intrattenere rapporti di scambio di beni e servizi con qualsiasi società del gruppo a condizioni di "vantaggi compensativi" Nell'ambito e nei limiti e condizioni di queste attività, gli amministratori non saranno in posizione di "conflitto di interessi".</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. e adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.</p> <p>E' di competenza dell'assemblea ordinaria l'indicazione dei no-</p>	<p>Art. 17 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per l'amministrazione della società. Può, quindi, contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale, senza limitazione di sorta, fatta eccezione soltanto per quegli atti che a norma di legge e del presente statuto sono di esclusiva competenza dell'assemblea.</p> <p>La società è controllante di altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e si trova in posizione di capogruppo, svolgendo funzioni di direzione unitaria ai sensi dell' art. 2497 bis c.c.; in relazione a questa posizione, la società potrà intrattenere rapporti di scambio di beni e servizi con qualsiasi società del gruppo a condizioni di "vantaggi compensativi".</p> <p>Nell'ambito, nei limiti e nelle condizioni di queste attività, gli amministratori non saranno in posizione di "conflitto di interessi".</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. e adeguamenti dello statuto a disposizioni normative. E' di competenza dell'assemblea ordinaria l'indicazione dei nominativi dei componenti dei Consigli</p>

	<p>minativi dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla società "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - Società Metropolitana di Mobilità".</p>	<p>di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla società "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - Società Metropolitana di Mobilità".</p>
19	<p>Art. 19 - RAPPRESENTANZA E POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI L'organo amministrativo può nominare in qualsiasi momento un direttore generale e procuratori per singoli atti o categorie di atti. Il Direttore Generale, ove nominato, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio ed esercita i poteri che gli vengono delegati. La rappresentanza della società con la firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, per gli atti loro delegati, all'Amministratore Delegato, al Direttore generale e ai procuratori. Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie anche di rappresentanza. Ogni soggetto, che abbia ricevuto deleghe, può a sua volta delegare poteri ricevuti per il compimento di singoli atti o di parte di categorie di atti. Oltre a quelli definiti non delegabili dall'art. 2381 c.c., l'organo amministrativo non potrà comunque delegare a chiunque i seguenti atti: -nomina, sospensione e licenziamento dei dirigenti e del Direttore Generale; -approvazione dell'organigramma e del funzionigramma aziendali; -piani operativi annuali, piano di investimento e di assunzione del personale; -predisposizione e modifica dei contratti di servizio; -alienazioni di cespiti azienda-</p>	<p>Art. 18 - RAPPRESENTANZA E POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI L'organo amministrativo può nominare in qualsiasi momento un direttore generale e procuratori per singoli atti o categorie di atti. Il Direttore Generale, ove nominato, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio ed esercita i poteri che gli vengono delegati. La rappresentanza della società con la firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, per gli atti loro delegati, all'Amministratore Delegato, al Direttore generale e ai procuratori. Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie anche di rappresentanza. Ogni soggetto, che abbia ricevuto deleghe, può a sua volta delegare poteri ricevuti per il compimento di singoli atti o di parte di categorie di atti. Oltre a quelli definiti non delegabili dall'art. 2381 c.c., l'organo amministrativo non potrà comunque delegare a chiunque i seguenti atti: - nomina, sospensione e licenziamento dei dirigenti e del Direttore Generale; - approvazione dell'organigramma e del funzionigramma aziendali; - piani operativi annuali, piano di investimento e di assunzione del personale o budget di previsione, da approvare entro la fine di ciascun anno solare;</p>

	<p>li, ivi compresi brevetti e know how, di valore superiore a 500.000 Euro, per ogni singola transazione;</p> <p>-acquisizione e cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma;</p> <p>-concessioni di prestiti per importi superiori a 500.000 Euro per ogni singolo atto;</p> <p>-acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, cessione e permuta di beni immobili di valore superiore a 500.000 Euro per ogni singola transazione;</p> <p>-assunzione di mutui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione e modifica dei contratti di servizio; - alienazioni di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore superiore a 300.000 Euro, per ogni singola transazione; - acquisizione e cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma, di importo inferiore a 500.000 Euro; - concessioni di prestiti per importi superiori a 300.000 Euro per ogni singolo atto; - acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, cessione e permuta di beni immobili di valore superiore a 300.000 Euro per ogni singola transazione; - assunzione di mutui di importo inferiore a 3 milioni di Euro.
20	<p>Art. 20 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà anche fuori della sede sociale ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi membri.</p> <p>La convocazione sarà fatta per lettera anche brevi manu, telegramma, fax, telex e posta elettronica, indicanti l'ordine del giorno, spediti al domicilio di ciascun amministratore ed ai membri del Collegio Sindacale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi d'urgenza in cui basterà il preavviso pervenuto almeno un giorno prima.</p> <p>In caso di impedimento del Presidente, la convocazione è effettuata dal Vicepresidente, o, in subordine, dall'Amministrato-</p>	<p>Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà anche fuori della sede sociale ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi membri.</p> <p>La convocazione sarà fatta per lettera anche brevi manu, telegramma, fax, telex e posta elettronica, indicanti l'ordine del giorno, spediti al domicilio di ciascun amministratore ed ai membri del Collegio Sindacale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi d'urgenza in cui basterà il preavviso pervenuto almeno un giorno prima.</p> <p>In caso di impedimento del Presidente, la convocazione è effettuata dal Consigliere più anziano di età. In mancanza delle formalità di convocazione, le adunanze si</p>

	<p>re Delegato, se nominati. In mancanza delle formalità di convocazione, le adunanze si ritengono regolarmente costituite con la presenza di tutti i consiglieri e dei sindaci effettivi. Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione possono essere validamente tenute anche in videoconferenza o teleconferenza, a condizione che possano essere esattamente identificate tutte le persone legittimate a partecipare, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente nel quale deve trovarsi pure il Segretario onde consentire la formazione del verbale.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle deliberazioni si farà constare mediante verbale da trascriversi sul libro delle adunanze firmato dal Presidente e dal Segretario. Per la formazione del verbale valgono le regole stabilite nel precedente art. 14.</p>	<p>ritengono regolarmente costituite con la presenza di tutti i consiglieri e dei sindaci effettivi. Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione possono essere validamente tenute anche in videoconferenza o teleconferenza, a condizione che possano essere esattamente identificate tutte le persone legittimate a partecipare, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente nel quale deve trovarsi pure il Segretario onde consentire la formazione del verbale.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle deliberazioni si farà constare mediante verbale da trascriversi sul libro delle adunanze firmato dal Presidente e dal Segretario. Per la formazione del verbale valgono le regole stabilite nel precedente art. 14.</p>
21	<p>Art. 21 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE</p> <p>Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.</p> <p>Compete all'Assemblea ordinaria determinare l'importo complessivo del compenso per l'attività di tutti gli Amministratori,</p>	<p>Art. 20 - COMPENSI</p> <p>Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.</p> <p>Compete all'Assemblea ordinaria determinare annualmente l'importo complessivo del compenso per l'attività di tutti gli Amministrato-</p>

	compresi quelli investiti di particolari cariche.	ri, compresi quelli investiti di particolari cariche.
22	<p style="text-align: center;">TITOLO V - SINDACI</p> <p>Art. 22 - COLLEGIO SINDACALE</p> <p>Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti con qualifica di "revisori contabili".</p> <p>I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Presidente, un Sindaco effettivo ed uno supplente sono nominati dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. L'assemblea fissa il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale, entro i limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti.</p> <p>Il controllo contabile sulla società è esercitato, per determinazione dell'assemblea ordinaria, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.</p> <p>L'assemblea determina anche gli esercizi di durata della nomina nei limiti di quanto previsto dall'art. 2409 quater c.c. e il compenso per la funzione.</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO V - SINDACI</p> <p>Art. 21 - COLLEGIO SINDACALE</p> <p>Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti con qualifica di "revisori contabili", nominati in conformità agli obblighi di cui al DPR 30.11.2012 n. 251.</p> <p>I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Presidente, un Sindaco effettivo ed uno supplente sono nominati dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. L'assemblea fissa annualmente il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale, entro i limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti.</p> <p>Il controllo contabile sulla società è esercitato, per determinazione dell'assemblea ordinaria, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.</p> <p>L'assemblea determina anche gli esercizi di durata della nomina nei limiti di quanto previsto dall'art. 2409 quater c.c. e il compenso per la funzione.</p>
23	<p style="text-align: center;">TITOLO VI</p> <p style="text-align: center;">BILANCIO SOCIALE ED UTILI</p> <p>Art. 23 - ESERCIZI</p> <p>Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno.</p>	Art. 22 invariato
24	Art 24 - BILANCI ED UTILI	Art. 23 invariato

	<p>Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, sono destinati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 5% alla riserva legale fino al limite di legge; - il 15% a riserva statutaria; - il residuo a disposizione dell'assemblea per dividendo agli azionisti o per quelle destinazioni che determinerà. 	
25	<p style="text-align: center;">TITOLO VII SCIoglimento DELLA SOCIETA', CLAUSOLA COMPROMISSORIA E DISPOSIZIONI INTEGRATIVE</p> <p>Art. 25 - SCIoglimento DELLA SOCIETA'</p> <p>In caso di scioglimento della società l'Assemblea Straordinaria provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e fissando le modalità della liquidazione. Si applicano comunque le norme previste dall'art. 2487 c.c..</p>	<p>Art. 24 invariato</p>
26	<p>Art. 26 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA</p> <p>Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato rituale da svolgersi secondo le norme previste dal codice di procedura civile.</p> <p>Il tribunale arbitrale sarà composto da tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Brescia.</p>	<p>Art. 25 - FORO ESCLUSIVO</p> <p>Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Brescia.</p> <p>Il tribunale arbitrale sarà composto da tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Brescia.</p>
27	<p>Art.27 - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE</p> <p>Per tutto quanto non regolato dal presente Statuto si applica-</p>	<p>Art. 26 invariato</p>

	no le disposizioni di Legge in materia.	
--	---	--

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE DI C.C.
 DEL COMUNE DI BRESCIA
 IN DATA 24.9.2013 N. 132/92465 P.G.

1	<p style="text-align: center;">- STATUTO - TITOLO I- - COSTITUZIONE-OGGETTO-SEDE</p> <p>Art.1 - DENOMINAZIONE E' corrente la società per azioni denominata: "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - società Metropolitana di Mobilità", in brevità "BRESCIA MOBILITA' SPA"</p> <p>La società, cui si applicano le norme degli artt. 2449 e 2450 c.c. non fa ricorso al capitale di rischio e non rientra nella categoria prevista dall'art.2325 bis c.c. inoltre è tenuta alla formazione del bilancio consolidato. La società è controllante di altre società in veste di capogruppo e applica il capo IX del Titolo V del Libro V del codice civile.</p>	<p style="text-align: center;">STATUTO TITOLO I- COSTITUZIONE-OGGETTO-SEDE</p> <p>Art.1 - DENOMINAZIONE E' corrente la società per azioni denominata: "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - società Metropolitana di Mobilità", in brevità "BRESCIA MOBILITA' SPA"</p> <p>La società eui si applicano le norme degli artt. 2449 e 2450 c.c. non fa ricorso al capitale di rischio e non rientra nella categoria prevista dall'art.2325 bis c.c.. La società è controllante di altre società in veste di capogruppo e applica il capo IX del Titolo V del Libro V del codice civile; è pertanto tenuta alla formazione del bilancio consolidato.</p>
2	<p>Art. 2 - SEDE La società ha sede in Brescia. Possono essere istituite o soppresse, nei modi di legge, altre sedi anche secondarie, rappresentanze, filiali, succursali, uffici, agenzie</p>	<p style="text-align: center;">invariato</p>
3	<p>Art. 3 - DURATA La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent) e l'assemblea straordinaria ha facoltà di proroga o di anticipato scioglimento.</p>	<p style="text-align: center;">invariato</p>
4	<p>Art. 4 - OGGETTO La società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia e degli altri Enti locali terri-</p>	<p>Art. 4 - OGGETTO La società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia e degli altri Enti locali territo-</p>

<p>toriali, provvederà alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico.</p> <p>In particolare la società provvederà:</p> <p>a) al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari ed operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi;</p> <p>b) alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni ed impianti connessi l'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; la gestione della rimozione forzata dei veicoli; il controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;</p> <p>c) alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi ed informatici e telematici connessi alla mobilità;</p> <p>d) all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;</p> <p>e) all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti;</p> <p>f) all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, nonché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 art. 53 e del Decreto 11/09/2000 n. 289 esclusa ogni forma di attività relativa alla</p>	<p>riali, provvederà alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico.</p> <p>Con riferimento a tali processi la società provvederà:</p> <p>a. al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari ed operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di sistemi di trasporto innovativi;</p> <p>b. alla realizzazione e gestione di parcheggi di superficie, sotterranei, autosilo, autostazioni ed impianti connessi e tutte le attività collaterali e funzionali, gestione ed esercizio di posti auto su strada soggetti alla regolamentazione della sosta con o senza pagamento di una tariffa;</p> <p>c. all'attività di noleggio, riparazione e vendita al pubblico di veicoli e relativi ricambi ed accessori, motociclette, ciclomotori e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;</p> <p>d. alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi ed informatici e telematici connessi alla mobilità;</p> <p>e. all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;</p> <p>f. all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti;</p> <p>g. all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, nonché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di ge-</p>
--	--

<p>commercializzazione pubblicitaria;</p> <p>g) all'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione, anche per conto terzi, di ponti radio, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere;</p> <p>h) alla distribuzione, assemblaggio, commercio al dettaglio ed all'ingrosso, anche per importazione ed anche per rapporto di commissione, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere, di materiale elettronico, informatico, telematico, di prodotti ausiliari.</p> <p>La società potrà, inoltre, svolgere la seguente attività:</p> <p>-il trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'istituzione di agenzie di turismo e viaggi; l'attività di officina per uso proprio e per conto terzi; la gestione del magazzino e la vendita di automezzi e di ricambi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse;</p> <p>-gestione delle aree di sosta</p>	<p>stione tributaria e patrimoniale, ai sensi del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 art. 53 e del Decreto 11/09/2000 n. 289 esclusa ogni forma di attività relativa alla commercializzazione pubblicitaria;</p> <p>2. all'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione, anche per conto terzi, di ponti radio, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere;</p> <p>3. alla distribuzione, assemblaggio, commercio al dettaglio ed all'ingrosso, anche per importazione ed anche per rapporto di commissione, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere, di materiale elettronico, informatico, telematico, di prodotti ausiliari;</p> <p>4. al trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'istituzione di agenzie di turismo e viaggi; l'attività di officina per uso proprio e per conto terzi; la gestione del magazzino e la vendita di automezzi e di ricambi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione</p>
--	---

<p>per autoveicoli e impianti connessi;</p> <p>-esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;</p> <p>-esercizio di servizi di trasporto merci su strada, gestione di centri di movimentazione merci (interporti), gestione di magazzini di custodia e deposito per conto terzi (merci deperibili e non deperibili), servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;</p> <p>- esercizio di attività di autotrasporto di cose per conto terzi.</p> <p>La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.</p> <p>Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque ad esso connesse e/o ritenute utili, il tutto nei limiti della vigente normativa. In particolare per il raggiungimento dello scopo sociale la società può procedere al rilascio di fideiussioni e di garanzie reali, all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, all'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese collaterali o affini, costituite o costituende, con esclusione della possibilità di collocamento; per la finalizzazione dell'oggetto sociale può inoltre procedere alla stipulazione di accor-</p>	<p>circa i servizi di trasporto e le attività connesse;</p> <p>5. all'esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;</p> <p>6. all'esercizio di servizi di trasporto merci su strada, gestione di centri di movimentazione merci (interporti), gestione di magazzini di custodia e deposito per conto terzi (merci deperibili e non deperibili), servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;</p> <p>7. all'esercizio di attività di autotrasporto di cose per conto terzi;</p> <p>8. all'esercizio e gestione di attività di vigilanza di cui al T.U. 18/06/1931 n. 773 e s.m.i. ed attività di portierato in genere;</p> <p>o.alle attività di progettazione, realizzazione e gestione, anche per conto terzi, di impianti di produzione, trasporto, di distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica di ogni genere, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere, di antenne e di impianti di protezione da scariche atmosferiche, di impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie, di impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua di ogni genere, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme di ogni genere, di impianti idraulici e termici di ogni genere, di impianti di sollevamento di persone e/o cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, di impianti di rilevazione</p>
---	--

di di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dello scopo sociale.

Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse solo a favore di enti o società controllati o dei quali è in corso di acquisizione il controllo. Sempre per il conseguimento del proprio oggetto, la società può partecipare a gare d'appalto, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti, in associazioni temporanee d'impresa.

e prevenzione incendi e di protezione antincendio;

p.alle attività di formazione, addestramento, orientamento professionale, limitatamente agli ambiti di cui al presente articolo.

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque ad esso connesse e/o ritenute utili, il tutto nei limiti della vigente normativa. In particolare per il raggiungimento dello scopo sociale la società può procedere al rilascio di fideiussioni e di garanzie reali, **all'acquisto di azioni, al rilascio di avalli, all'assunzione di mutui,** fidejussioni, garanzie in genere, all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, all'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese collaterali o affini, costituite o costituende, con esclusione della possibilità di collocamento; per la finalizzazione dell'oggetto sociale può inoltre procedere alla stipulazione di accordi di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dello scopo sociale.

Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse solo a favore di enti

		o società controllati o dei quali è in corso di acquisizione il controllo. Sempre per il conseguimento del proprio oggetto, la società può partecipare a gare d'appalto, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti, in associazioni temporanee d'impresa.
5	<p>TITOLO II CAPITALE SOCIALE</p> <p>CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI</p> <p>Art. 5 - CAPITALE SOCIALE</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 52.000.000,00 (cinquantaduemilioni virgola zero zero) diviso in n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 Euro cadauna.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi. Per addivenire alla copertura del fabbisogno finanziario della Società, il Consiglio di Amministrazione può richiedere ai Soci versamenti in conto capitale.</p> <p>Può, altresì, ricevere finanziamenti ad altro titolo alle condizioni previste dalla legge.</p>	invariato
6	<p>Art. 6 - AZIONI</p> <p>Le azioni sono nominative ed indivisibili.</p> <p>La qualità di azionista costituisce, di per sé sola adesione all'atto costitutivo della Società ed al presente statuto.</p>	invariato
7	<p>Art. 7 - DETENZIONE E TRASFERIMENTO DI AZIONI</p> <p>Le azioni sono liberamente trasferibili tra i Soci e proporzionalmente alle azioni già possedute e con diritto di accrescimento per rinuncia di alcuni, ma la maggioranza assoluta spetta al socio Comune di Brescia.</p>	<p>Art. 7 - DETENZIONE E TRASFERIMENTO DI AZIONI</p> <p>E' esclusa la cessione a soggetti privati di quote anche minoritarie del capitale sociale.</p> <p>La maggioranza assoluta delle azioni spetta al socio Comune di Brescia.</p> <p>Al socio Comune di Brescia spetta</p>

	<p>Al socio Comune di Brescia spetta il diritto di prelazione per cui i Soci che intendono cedere le proprie azioni devono darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata contenente modalità di vendita e prezzo; il Consiglio di Amministrazione informa a sua volta il Comune di Brescia. Entro novanta giorni da tale ultima comunicazione il Comune di Brescia deve informare per iscritto il Consiglio sulla sua volontà di acquisto. Scaduto vanamente tale termine il diritto si intende rinunciato. Qualora il Comune di Brescia non si sia avvalso del diritto di prelazione e l'assemblea ordinaria della società, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma precedente, non abbia deliberato l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. delle azioni in vendita, dette azioni diverranno liberamente trasferibili. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i rapporti tra i soci e tra questi e la società, è quello risultante dal libro dei soci.</p>	<p>il diritto di prelazione per cui i Soci che intendono cedere le proprie azioni devono darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata contenente modalità di vendita e prezzo; il Consiglio di Amministrazione informa a sua volta il Comune di Brescia. Entro novanta giorni da tale ultima comunicazione il Comune di Brescia deve informare per iscritto il Consiglio sulla sua volontà di acquisto. Scaduto vanamente tale termine il diritto si intende rinunciato. Qualora il Comune di Brescia non si sia avvalso del diritto di prelazione e l'assemblea ordinaria della società, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma precedente, non abbia deliberato l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 c.c. delle azioni in vendita, dette azioni diverranno liberamente trasferibili con le limitazioni di cui al 1° comma. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i rapporti tra i soci e tra questi e la società, è quello risultante dal libro dei soci.</p>
8	<p>Art. 8 - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</p> <p>L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge, e può essere convocata anche fuori della sede sociale.</p> <p>L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.</p>	<p>Art. 8 - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</p> <p>L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge, e può essere convocata anche fuori della sede sociale.</p> <p>L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.</p> <p>Per le competenze assembleari si richiamano gli artt. 2364 e 2365 CC; sono comunque di competenza dell'assemblea ordinaria:</p> <p>- la nomina dei componenti il</p>

		<p>Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nomina dei componenti il Collegio Sindacale, ivi compreso il Presidente; - l'approvazione dei piani programmatici annuali; - l'approvazione di fidejussioni di importo superiore a 1 milione di euro ciascuna; - l'assunzione di mutui di importo superiore a 3 milioni di euro ciascuno; - l'acquisizione e la cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma di importo superiore a 500.000 euro ciascuna; - l'approvazione del bilancio consolidato di Gruppo; - l'indicazione dei nominativi dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla società "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - Società Metropolitana di Mobilità".
9	<p>Art. 9 - OBBLIGAZIONI</p> <p>L'assemblea può deliberare in ogni tempo l'emissione di obbligazioni, ordinarie o convertibili, con o senza warrant, nominative o al portatore, ai sensi degli art. 2410, 2411 e 2412 c.c..</p> <p>La società, può emettere strumenti finanziari di ogni tipo e comunque denominati, consentiti dalla legge, con le stesse modalità, termini e massimali di valore previsti per le obbligazioni, con cui fanno cumulo agli effetti dei limiti all'emissione previsti dall'art.2412 c.c..</p> <p>Inoltre, per deliberazione dell'assemblea ordinaria, la società potrà costituire uno o più</p>	invariato

	<p>patrimoni ciascuno dei quali destinato in via esclusiva a uno specifico affare, a norma degli articoli della Sezione XI del Capo V, Libro V del codice civile.</p>	
10	<p>Art. 10 - DIRITTO DI RECESSO Il diritto di recesso spetta esclusivamente nei casi inderogabili di legge.</p>	invariato
11	<p style="text-align: center;">TITOLO III ASSEMBLEA</p> <p>Art. 11 - AVVISO DI CONVOCAZIONE Le convocazioni delle assemblee sono fatte a norma del presente statuto. Ai sensi dell'art. 2366, comma 3, cod. civ. l'assemblea è validamente convocata mediante avviso comunicato ai soci e ai sindaci con qualsiasi mezzo, che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea di prima convocazione. Sono tuttavia valide le assemblee, anche se non convocate con le formalità di legge, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi presenzino la maggioranza degli amministratori in carica ed la maggioranza dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.</p>	invariato
12	<p>Art. 12 - CONVOCAZIONE L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro centottanta giorni nei casi previsti dall'ultima parte del secondo comma dell'art.2364 c.c.. L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritiene opportuno e nei casi</p>	invariato

	<p>previsti dalla legge.</p> <p>L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria viene altresì convocata quando ne fanno richiesta tanti soci che rappresentano almeno un decimo del capitale sociale, i quali, peraltro, devono indicare nella domanda gli argomenti da trattare.</p>	
13	<p>Art. 13 - INTERVENTO E VOTO</p> <p>Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto, senza bisogno di deposito previo dei certificati azionari.</p> <p>Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice Civile. Gli azionisti hanno diritto ad un voto per ogni azione avente diritto di voto.</p> <p>Al Presidente dell'Assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto e alla regolarità delle deleghe.</p> <p>E' valido l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.</p>	invariato
14	<p>Art. 14 - PRESIDENZA E SEGRETERIA</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento del presidente del Consiglio d'Amministrazione, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione se nominato e, in mancanza, dall'Amministratore presente più anziano d'età.</p> <p>Il segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente.</p> <p>Il Presidente dell'assemblea ha</p>	<p>Art. 14 - PRESIDENZA E SEGRETERIA</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento del presidente del Consiglio d'Amministrazione, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione se nominato e, in mancanza, dall'Amministratore presente più anziano d'età.</p> <p>Il segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente.</p> <p>Il Presidente dell'assemblea ha tutti i poteri, prerogative e fun-</p>

	<p>tutti i poteri, prerogative e funzioni previsti dall'art. 2371 c.c. e pertanto verifica e dichiara la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari, assegna i tempi ed il numero degli interventi consentiti per la discussione, stabilisce le modalità di votazione con esclusione del voto segreto, accerta ed annuncia i risultati delle votazioni. Degli esiti di ogni singola attività deve essere dato conto nel verbale, che è stato redatto sotto la direzione del Presidente, sottoscritto da entrambi. In caso di disaccordo, il Segretario ha diritto di iscrivere alla fine del verbale i motivi del proprio dissenso. Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente; nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.</p>	<p>zioni previsti dall'art. 2371 c.c. e pertanto verifica e dichiara la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari, assegna i tempi ed il numero degli interventi consentiti per la discussione, stabilisce le modalità di votazione con esclusione del voto segreto, accerta ed annuncia i risultati delle votazioni.</p> <p>Degli esiti di ogni singola attività deve essere dato conto nel verbale, che è stato redatto sotto la direzione del Presidente, sottoscritto da entrambi. In caso di disaccordo, il Segretario ha diritto di iscrivere alla fine del verbale i motivi del proprio dissenso.</p> <p>Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente; nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.</p>
15	<p>Art. 15 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI</p> <p>Le assemblee ordinaria e straordinaria si costituiscono e deliberano a norma di legge.</p>	invariato
16	<p>TITOLO IV - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Art 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, compreso il Presidente.</p> <p>La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, è nominata dal Comune di Brescia ai</p>	<p>TITOLO IV - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Art 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, compreso il Presidente, nominati in conformità agli obblighi di cui al DPR 30.11.2012 n. 251.</p> <p>La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, comprese</p>

	<p>sensi dell'art. 2449 del Codice Civile.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino a tre anni e sono rieleggibili.</p> <p>Gli amministratori nominati dal Comune di Brescia sono revocabili e sostituibili in ogni momento solo dal Comune stesso.</p> <p>Quando per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine.</p> <p>Gli Amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nomina.</p>	<p>so il Presidente, è nominata dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino a tre anni esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Gli amministratori nominati dal Comune di Brescia sono revocabili e sostituibili in ogni momento solo dal Comune stesso.</p> <p>Quando per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine.</p> <p>Gli Amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nomina.</p>
17	<p>Art. 17 - CARICHE SOCIALI</p> <p>Il Consiglio può eleggere in qualsiasi tempo un Vicepresidente e un Amministratore Delegato, delegando ad esso/i parte dei suoi poteri.</p> <p>In caso di assenza del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente o, in mancanza, l'Amministratore Delegato se nominati, altrimenti le funzioni del Presidente saranno svolte dal Consigliere più anziano di età.</p> <p>Il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore Delegato, ove nominati, rimangono in carica per la durata del mandato consiliare.</p> <p>La carica del Presidente e di Vicepresidente è cumulabile con quella di Amministratore Delegato.</p> <p>Il Consiglio può altresì delegare ad amministratore diverso dal Consigliere Delegato specifiche operazioni da esplicare anche con una serie di atti e, in tal caso, l'amministratore assumerà</p>	eliminato

	una particolare carica ai sensi dell'art. 2389, comma 3 c.c..	
18	<p>Art. 18 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per l'amministrazione della società. Può, quindi, contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale, senza limitazione di sorta, fatta eccezione soltanto per quegli atti che a norma di legge e del presente statuto sono di esclusiva competenza dell'assemblea.</p> <p>La società è controllante di altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e si trova in posizione di capogruppo, svolgendo funzioni di direzione unitaria ai sensi dell' art. 2497 bis c.c.. in relazione a questa posizione la società potrà intrattenere rapporti di scambio di beni e servizi con qualsiasi società del gruppo a condizioni di "vantaggi compensativi" Nell'ambito e nei limiti e condizioni di queste attività, gli amministratori non saranno in posizione di "conflitto di interessi".</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. e adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.</p> <p>E' di competenza dell'assemblea ordinaria l'indicazione dei nominativi dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla società "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - Società Metropolitana di Mobilità".</p>	<p>Art. 17 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per l'amministrazione della società. Può, quindi, contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale, senza limitazione di sorta, fatta eccezione soltanto per quegli atti che a norma di legge e del presente statuto sono di esclusiva competenza dell'assemblea.</p> <p>La società è controllante di altre società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e si trova in posizione di capogruppo, svolgendo funzioni di direzione unitaria ai sensi dell' art. 2497 bis c.c.; in relazione a questa posizione, la società potrà intrattenere rapporti di scambio di beni e servizi con qualsiasi società del gruppo a condizioni di "vantaggi compensativi".</p> <p>Nell'ambito, nei limiti e nelle condizioni di queste attività, gli amministratori non saranno in posizione di "conflitto di interessi".</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c. e adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.</p> <p>E' di competenza dell'assemblea ordinaria l'indicazione dei nominativi dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla società "BRESCIA MOBILITA' S.P.A. - Società Metropolitana di Mobilità".</p>

19	<p>Art. 19 - RAPPRESENTANZA E POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI</p> <p>L'organo amministrativo può nominare in qualsiasi momento un direttore generale e procuratori per singoli atti o categorie di atti.</p> <p>Il Direttore Generale, ove nominato, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio ed esercita i poteri che gli vengono delegati.</p> <p>La rappresentanza della società con la firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, per gli atti loro delegati, all'Amministratore Delegato, al Direttore generale e ai procuratori.</p> <p>Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie anche di rappresentanza.</p> <p>Ogni soggetto, che abbia ricevuto deleghe, può a sua volta delegare poteri ricevuti per il compimento di singoli atti o di parte di categorie di atti.</p> <p>Oltre a quelli definiti non delegabili dall'art. 2381 c.c., l'organo amministrativo non potrà comunque delegare a chiunque i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nomina, sospensione e licenziamento dei dirigenti e del Direttore Generale; -approvazione dell'organigramma e del funzionigramma aziendali; -piani operativi annuali, piano di investimento e di assunzione del personale; -predisposizione e modifica dei contratti di servizio; -alienazioni di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore superiore a 500.000 Euro, per ogni singola transazione; -acquisizione e cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e 	<p>Art. 18 - RAPPRESENTANZA E POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI</p> <p>L'organo amministrativo può nominare in qualsiasi momento un direttore generale e procuratori per singoli atti o categorie di atti.</p> <p>Il Direttore Generale, ove nominato, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio ed esercita i poteri che gli vengono delegati.</p> <p>La rappresentanza della società con la firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, per gli atti loro delegati, all'Amministratore Delegato, al Direttore generale e ai procuratori.</p> <p>Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie anche di rappresentanza.</p> <p>Ogni soggetto, che abbia ricevuto deleghe, può a sua volta delegare poteri ricevuti per il compimento di singoli atti o di parte di categorie di atti.</p> <p>Oltre a quelli definiti non delegabili dall'art. 2381 c.c., l'organo amministrativo non potrà comunque delegare a chiunque i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina, sospensione e licenziamento dei dirigenti e del Direttore Generale; - approvazione dell'organigramma e del funzionigramma aziendali; - piani operativi annuali, piano di investimento e di assunzione del personale o budget di previsione, da approvare entro la fine di ciascun anno solare; - predisposizione e modifica dei contratti di servizio; - alienazioni di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore superiore
----	---	--

	<p>attraverso qualsiasi forma;</p> <ul style="list-style-type: none"> -concessioni di prestiti per importi superiori a 500.000 Euro per ogni singolo atto; -acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, cessione e permuta di beni immobili di valore superiore a 500.000 Euro per ogni singola transazione; -assunzione di mutui. 	<p>a 300.000 Euro, per ogni singola transazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e cessione di partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma, di importo inferiore a 500.000 Euro; - concessioni di prestiti per importi superiori a 300.000 Euro per ogni singolo atto; - acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, cessione e permuta di beni immobili di valore superiore a 300.000 Euro per ogni singola transazione; - assunzione di mutui di importo inferiore a 3 milioni di Euro.
20	<p>Art. 20 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà anche fuori della sede sociale ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi membri.</p> <p>La convocazione sarà fatta per lettera anche brevi manu, telegramma, fax, telex e posta elettronica, indicanti l'ordine del giorno, spediti al domicilio di ciascun amministratore ed ai membri del Collegio Sindacale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi d'urgenza in cui basterà il preavviso pervenuto almeno un giorno prima.</p> <p>In caso di impedimento del Presidente, la convocazione è effettuata dal Vicepresidente, o, in subordine, dall'Amministratore Delegato, se nominati. In mancanza delle formalità di convocazione, le adunanze si ritengono regolarmente costituite con la presenza di tutti i consi-</p>	<p>Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si adunerà anche fuori della sede sociale ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi membri.</p> <p>La convocazione sarà fatta per lettera anche brevi manu, telegramma, fax, telex e posta elettronica, indicanti l'ordine del giorno, spediti al domicilio di ciascun amministratore ed ai membri del Collegio Sindacale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo i casi d'urgenza in cui basterà il preavviso pervenuto almeno un giorno prima.</p> <p>In caso di impedimento del Presidente, la convocazione è effettuata dal Consigliere più anziano di età. In mancanza delle formalità di convocazione, le adunanze si ritengono regolarmente costituite con la presenza di tutti i consiglieri e dei sindaci effettivi.</p> <p>Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione possono essere valida-</p>

	<p>glieri e dei sindaci effettivi. Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione possono essere validamente tenute anche in videoconferenza o teleconferenza, a condizione che possano essere esattamente identificate tutte le persone legittimate a partecipare, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente nel quale deve trovarsi pure il Segretario onde consentire la formazione del verbale.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle deliberazioni si farà constare mediante verbale da trascriversi sul libro delle adunanze firmato dal Presidente e dal Segretario. Per la formazione del verbale valgono le regole stabilite nel precedente art. 14.</p>	<p>mente tenute anche in videoconferenza o teleconferenza, a condizione che possano essere esattamente identificate tutte le persone legittimate a partecipare, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente nel quale deve trovarsi pure il Segretario onde consentire la formazione del verbale.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle deliberazioni si farà constare mediante verbale da trascriversi sul libro delle adunanze firmato dal Presidente e dal Segretario. Per la formazione del verbale valgono le regole stabilite nel precedente art. 14.</p>
21	<p>Art. 21 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE</p> <p>Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.</p> <p>Compete all'Assemblea ordinaria determinare l'importo complessivo del compenso per l'attività di tutti gli Amministratori, compresi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>Art. 20 - COMPENSI</p> <p>Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.</p> <p>Compete all'Assemblea ordinaria determinare annualmente l'importo complessivo del compenso per l'attività di tutti gli Amministratori, compresi quelli investiti di particolari cariche.</p>
22	TITOLO V - SINDACI	TITOLO V - SINDACI

	<p>Art. 22 - COLLEGIO SINDACALE Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti con qualifica di "revisori contabili". I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Presidente, un Sindaco effettivo ed uno supplente sono nominati dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. L'assemblea fissa il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale, entro i limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti. Il controllo contabile sulla società è esercitato, per determinazione dell'assemblea ordinaria, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'assemblea determina anche gli esercizi di durata della nomina nei limiti di quanto previsto dall'art. 2409 quater c.c. e il compenso per la funzione.</p>	<p>Art. 21 - COLLEGIO SINDACALE Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti con qualifica di "revisori legali", nominati in conformità agli obblighi di cui al DPR 30.11.2012 n. 251. I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Presidente, un Sindaco effettivo ed uno supplente sono nominati dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. L'assemblea fissa annualmente il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale, entro i limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti. Il controllo contabile sulla società è esercitato, per determinazione dell'assemblea ordinaria, da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'assemblea determina anche gli esercizi di durata della nomina nei limiti di quanto previsto dall'art. 2409 quater c.c. e il compenso per la funzione.</p>
23	<p style="text-align: center;">TITOLO VI BILANCIO SOCIALE ED UTILI</p> <p>Art. 23 - ESERCIZI Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno.</p>	<p>Art. 22 invariato</p>
24	<p>Art 24 - BILANCI ED UTILI Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, sono destinati. - il 5% alla riserva legale fino</p>	<p>Art. 23 invariato</p>

	<p>al limite di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 15% a riserva statutaria; - il residuo a disposizione dell'assemblea per dividendo agli azionisti o per quelle destinazioni che determinerà. 	
25	<p style="text-align: center;">TITOLO VII</p> <p style="text-align: center;">SCIoglimento DELLA SOCIETA', CLAUSOLA COMPROMISSORIA E DISPOSIZIONI INTEGRATIVE</p> <p>Art. 25 - SCIoglimento DELLA SOCIETA'</p> <p>In caso di scioglimento della società l'Assemblea Straordinaria provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e fissando le modalità della liquidazione. Si applicano comunque le norme previste dall'art. 2487 c.c..</p>	<p>Art. 24 invariato</p>
26	<p>Art. 26 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA</p> <p>Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato rituale da svolgersi secondo le norme previste dal codice di procedura civile. Il tribunale arbitrale sarà composto da tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Brescia.</p>	<p>Art. 25 - FORO ESCLUSIVO</p> <p>Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Brescia.</p> <p>Il tribunale arbitrale sarà composto da tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Brescia.</p>
27	<p>Art.27 - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE</p> <p>Per tutto quanto non regolato dal presente Statuto si applicano le disposizioni di Legge in materia.</p>	<p>Art. 26 invariato</p>